



Ufficio attività negoziale e gestione patrimonio

Al Dirigente dell'Area Amministrativa  
Dott. Antonino Laganà  
AIFA  
SEDE

**Autorizzazione del RUP alla richiesta di modifica, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c punti 1 e 2 e comma 7, del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., del contratto stipulato con l'OE Merito Srl avente ad oggetto il servizio di ricezione, a mezzo piattaforma web, delle domande di partecipazione a procedure concorsuali, con relativa assistenza tecnica e fornitura dati – CIG 67591009C3**

Con il modulo di "richiesta acquisti previsti nel budget" prot. n. 0018469-P del 15/02/2021 e assunto in pari data al prot. n. 0018475-A, l'Ufficio reclutamento e formazione, incarichi e rapporto di lavoro flessibile ha richiesto la modifica, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) del codice dei contratti pubblici, del contratto del contratto a consumo recante CIG 67591009C3, stipulato con l'OE Merito Srl, e con scadenza al 31 dicembre 2021, giuste Determinazioni del Direttore Generale n. 1200 del 14/09/2016, n. 1812 del 26/11/2018, n. 1687 del 14/11/2019 e n. 1330 del 24/12/2020.

In particolare è stato richiesto di procedere all'aumento del corrispettivo contrattualmente pattuito di ulteriori € 24.750,00, pari alla misura massima consentita del 50%, dell'importo originario del corrispettivo previsto (pari a € 49.500,00) ferma restando la durata del contratto sino al completo esaurimento del budget massimo come sopra aumentato e comunque non oltre il 31/12/2021, salva diversa determinazione dell'Agenzia e, comunque, fino al completo adempimento di tutte obbligazioni contrattuali.

Al suddetto modulo è stata allegata debita "Relazione del DEC ex art. 22 comma 2 del DM 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", con cui il DEC del contratto in oggetto ha rappresentato l'opportunità di procedere alla sopra richiesta modifica.

Nei predetti documenti è stato rappresentato che la necessità della modifica in argomento è dovuta, oltre che alle circostanze imprevedute e imprevedibili che hanno costretto le autorità governative a dichiarare lo stato di emergenza sanitaria da Sars-Covid-2 e alle conseguenti misure restrittive che hanno impattato negativamente sulle procedure concorsuali, ad ulteriori imprevedute circostanze aggiuntive.

Si tratta, nello specifico, dell'autorizzazione, solo da ultimo concessa ad AIFA dall'art. 1, comma 430, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), ad assumere, per l'anno 2021, complessivamente n. 40 unità di personale, mediante appositi concorsi pubblici, per titoli ed esami. Tali concorsi, stimati in circa 10 procedure concorsuali, debbono essere espletati entro il 30 giugno 2021, per non arrecare gravi difficoltà organizzative

all'Agenzia che, da tale data, per espressa previsione della sopra citata legge, si vedrà impossibilitata a continuare ad utilizzare il personale a vario titolo precario (circa 73 unità assunte con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con contratto di prestazione di lavoro flessibile) di cui attualmente si avvale anche per fronteggiare il gravoso e straordinario incremento delle proprie attività istituzionali legato al coinvolgimento dell'Agenzia nel contrasto e contenimento della pandemia da Covid-19 ed al suo ruolo determinante, anche in ambito di farmacovigilanza e sorveglianza immunologica, all'interno del Piano strategico nazionale per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 avviata nel 2021 e massima priorità nazionale.

Oltre a detti 10 concorsi, il Piano triennale dei fabbisogni PTF 2020-2022 adottato recentemente dal CDA dell'Agenzia, con Delibera n. 44 del 20 novembre 2020 e approvato dai Ministeri vigilanti, prevede, per l'anno in corso, il reclutamento, tramite procedure concorsuali, di ulteriori 35 unità di personale appartenente alla dirigenza sanitaria, nonché appartenente alla dirigenza di II fascia, sanitaria e amministrativa, di varie professionalità, per le quali si rende necessario fare ricorso alle modalità operative di ricezione delle domande dei candidati come previste nel contratto in essere. Si consideri in merito che la possibilità di reclutare le figure previste dal PTF, avvalendosi delle modalità autorizzatorie semplificate di reclutamento previste dall'art. 3, comma 4 della legge n. 56/2019, ossia senza DPCM autorizzatorio, è possibile solo per l'anno 2021.

Alla luce di quanto sopra, è stato ben rappresentato come alla data del 30 giugno p.v. cesseranno, quindi, dal servizio circa 73 unità di personale, con immaginabili rallentamenti dell'attività istituzionale dell'Agenzia assolutamente non consentibili in un contesto di emergenza sanitaria nazionale, carenza cui si dovrà fare immediatamente fronte, stante il sopra citato divieto di utilizzo di lavoratori flessibili, con i 75 vincitori dei vari concorsi da bandire, previsti dalla legge di bilancio 2021 e dal Piano Triennale dei Fabbisogni 2020-2022, il cui espletamento dovrà, pertanto, concludersi nel minor tempo possibile.

Per l'espletamento di tutte le predette procedure concorsuali si rende necessario il servizio di ricezione, a mezzo piattaforma web, delle domande di partecipazione a procedure concorsuali, che è attualmente fornito dall'OE Merito Srl, in virtù del contratto a consumo CIG 67591009C3, il cui importo contrattuale complessivamente residuo di € 28.987,20, tuttavia, non consente ad AIFA di continuare ad avvalersi del servizio in questione per il soddisfacimento di tutte le esigenze assunzionali dell'Agenzia, tenuto conto che il costo del servizio di ciascuna tornata di bandi è fissato in € 9.900,00.

Posto che la situazione di urgenza, come sopra illustrata, non consente di attendere i tempi ordinari di espletamento di una nuova procedura di gara, la cui prevedibile tempistica risulterebbe assolutamente inconciliabile con le anzidette scadenze, è stata, quindi, richiesta la modifica del contratto attualmente in essere con l'OE Merito Srl, sussistendone tutti i presupposti richiesti dal legislatore all'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016.

\*\*\*

Ciò premesso, per la parte motivazionale, si prende atto di quanto rappresentato nella Relazione del DEC e nel Modulo di richiesta sopra citati, ai quali integralmente si rimanda.

Quanto ai presupposti legittimanti la modifica richiesta, previsti dall'art. 106 al comma 1 lettera c) punti 1 e 2 e al comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. si precisa quanto segue.

L'art. 106 al comma 1 lett. c) punti 1 e 2 prevede in particolare che la modifica sia consentita se:

*“1) la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedibili e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;  
2) la modifica non altera la natura generale del contratto”.*

Nel caso di specie:

1) le circostanze imprevedibili e imprevedibili per l'amministrazione, determinanti l'esigenza di modifica, sono legate all'insorgenza di una situazione pandemica da Covid-19 non prevedibile al momento della stipula del contratto in parola e ai conseguenti interventi normativi per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus nonché alla sopravvenuta disposizione contenuta nella legge di bilancio 2021 e agli stringenti termini ivi previsti che sono inconciliabili con i tempi di espletamento di una procedura di gara;  
2) la modifica non altera la natura generale del contratto, trattandosi esattamente del medesimo servizio già contrattualmente previsto.

Come espressamente richiesto ai sensi del citato art. 106 comma 7, è stato verificato che l'aumento di € 24.750,00 oltre IVA, indicato nel modulo di richiesta acquisti previsti nel budget, effettivamente non eccede il 50% dell'importo massimo non garantito previsto nel contratto in essere con il fornitore Merito Srl.

Preso atto, infine, che nella sopra citata Relazione il DEC ha espressamente dichiarato che le attività previste in contratto sono state finora eseguite dal fornitore Merito Srl con regolarità e correttezza.

Alla luce di tutto quanto sopra, preso atto delle ragioni poste a fondamento della richiesta, e considerato altresì che ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, il principio di economicità può essere subordinato a criteri ispirati a esigenze sociali nonché alla tutela della salute, si autorizza la richiesta modifica del contratto in argomento sussistendo i presupposti previsti dal codice dei contratti pubblici per le modifiche dei contratti in corso di esecuzione.

**II RUP**

*Raffaella Cugini*

Allegati:

- Modulo richiesta acquisti prot. n. 0018469-P del 15/02/2021 e relativa allegata Relazione del DEC

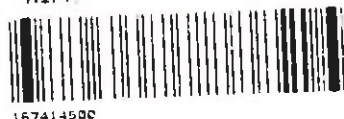


Settore Risorse Umane  
Ufficio reclutamento e formazione  
incarichi e rapporto di lavoro flessibile

Agenzia Italiana del Farmaco  
Prot. 0018469-P del 15/02/2021  
AIFA



Agenzia Italiana del Farmaco  
Prot. 0018475-A del 15/02/2021  
AIFA



All'Ufficio Contabilità e Bilancio - Sede

pc:

All'Ufficio Attività negoziale e gestione  
Patrimonio - Sede

## **RICHIESTA ACQUISTI PREVISTI NEL BUDGET**

**Struttura richiedente:** Ufficio reclutamento e formazione, incarichi e rapporto di lavoro flessibile

**Centro di costo:** indicare solo se diverso dalla Struttura richiedente

**Tipologia acquisto richiesto:**

- ☐ BENI  
☒ SERVIZI  
☐ LAVORI

### **DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO RICHIESTO**

Contratto per il servizio di ricezione, a mezzo piattaforma web, delle domande di partecipazione a procedure concorsuali, con relativa assistenza tecnica e fornitura dati – CIG 67591009C3.

Si propone di procedere ad una modifica, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) del codice dei contratti pubblici, del contratto in essere con la società con la società Merito Srl, chiedendo in particolare:

- un aumento del corrispettivo contrattualmente pattuito di ulteriori € 24.750,00, pari alla misura massima consentita del 50%, dell'importo originario del corrispettivo previsto (pari a € 49.500,00) fino al completo esaurimento del budget massimo come sopra aumentato e comunque non oltre il 31.12.2021, salva diversa determinazione dell'Agenzia e, comunque, fino al completo adempimento di tutte obbligazioni contrattuali previste dal capitolato tecnico, preso atto che sussistono le risorse economiche.

**Nome fornitore affidatario se individuato dalla Struttura richiedente:**

MERITO Srl

**Nome operatori da invitare a gara se individuati dalla Struttura richiedente:**

**Durata prevista dell'acquisto: Dal:** 01/01/2021 **Al:** 31/12/2021

Salva diversa indicazione dell'Agenzia e, comunque, fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni

**Acquisto da reiterare nel tempo: NO**

- ☐ SERVIZI
- ☐ LAVORI

### MOTIVI DELLA RICHIESTA DI ACQUISTO

Si rappresenta che, oltre ai concorsi programmati nel quadriennio 2016-2019, il nuovo Piano triennale dei fabbisogni 2020-2022, adottato recentemente dal CDA dell'Agenzia con delibera n. 44 del 20 novembre 2020, e approvato dai Ministeri vigilanti, prevede, tra l'altro, il reclutamento, tramite procedure concorsuali, per titoli ed esami, di ulteriori 35 unità di personale appartenente alla dirigenza sanitaria (ex dirigenti delle professionalità sanitarie), nonché appartenente alla dirigenza di II fascia, sanitaria e amministrativa, di varie professionalità.

Inoltre l'Agenzia è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 1, comma 430, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) ad assumere, per l'anno 2021, complessivamente n. 40 unità di personale, mediante appositi concorsi pubblici, per titoli ed esami, *"anche in modalità telematica e decentrata ai sensi e nei termini di cui all'art. 249 del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, valorizzando, tra l'altro, le esperienze professionali maturate presso la stessa Agenzia con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o nello svolgimento di prestazioni di lavoro flessibile"*.

Si rappresenta che la modifica non altera la natura generale del contratto e che l'importo residuo del contratto pari a euro 28.987,20 non consentirebbe l'espletamento di tutti i concorsi previsti.

**Spesa prevista (I.V.A. ed oneri esclusi):** € 24.750 (da aggiungere all'importo contrattualmente residuo di € 28.987,20) oltre iva.

**URGENZA:**

- ☒ SI
- ☐ NO

### MOTIVI DELL'EVENTUALE URGENZA

Oltre alle circostanze impreviste e imprevedibili, che hanno costretto le autorità governative a dichiarare lo stato di emergenza sanitaria da Sars-Covid-2 e alle conseguenti misure restrittive che hanno impattato negativamente sulle procedure concorsuali avviate, si sono aggiunte ulteriori circostanze, anch'esse impreviste e imprevedibili, che motivano l'urgenza della richiesta.

Si tratta, nello specifico, dell'autorizzazione data ad AIFA, ai sensi dell'art. 1, comma 430, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) ad assumere, per l'anno 2021, complessivamente n. 40 unità di personale, mediante concorsi pubblici, per titoli ed esami,

*“anche in modalità telematica e decentrata ai sensi e nei termini di cui all’art. 249 del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, valorizzando, tra l’altro, le esperienze professionali maturate presso la stessa Agenzia con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o nello svolgimento di prestazioni di lavoro flessibile”.*

Oltre a detti concorsi, il Piano triennale dei fabbisogni 2020-2022 adottato recentemente dal CDA dell’Agenzia, con Delibera n. 44 del 20 novembre 2020 e approvato dai Ministeri vigilanti, prevede, per l’anno in corso, il reclutamento, tramite procedure concorsuali, di ulteriori 35 unità di personale appartenente alla dirigenza sanitaria (ex dirigenti delle professionalità sanitarie), nonché appartenente alla dirigenza di II fascia, sanitaria e amministrativa, di varie professionalità.

Anche per detti concorsi si rende necessario fare ricorso alle modalità operative di ricezione delle domande dei candidati come previste nel contratto in essere.

La normativa sopra richiamata detta una tempistica molto ristretta per l’espletamento delle procedure concorsuali in questione.

Infatti, l’art. 1, comma 430, legge 178/2020 impone l’assunzione, per l’anno 2021, di 40 unità di personale, ma questo termine, sostanzialmente, va coordinato con quanto previsto dal successivo comma 431.

Ai sensi del successivo comma 431, infatti, l’Agenzia può prorogare e rinnovare, fino al completamento delle procedure concorsuali di cui al citato comma 430 e, comunque non oltre il 30 giugno 2021, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa con scadenza entro il 31 maggio 2021, nel limite di 30 unità, nonché i contratti di prestazione di lavoro flessibile di cui all’art. 30 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, con scadenza entro il 31 dicembre 2020, nel limite di 43 unità.

La norma prevede, inoltre, il divieto all’AIFA di instaurare rapporti di lavoro flessibile per le posizioni interessate dalle procedure concorsuali di cui al comma 430.

Inoltre, ai sensi del comma 432, a decorrere dal 1 luglio 2021, all’Aifa è fatto divieto di stipulare contratti di lavoro di cui agli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e si applica il divieto di cui all’articolo 7, comma 5- bis, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.

Questo significa che alla data del 30 giugno p.v. cesseranno dal servizio circa 73 persone, con prevedibili rallentamenti dell’attività istituzionale dell’Agenzia, carenza cui si dovrà fare fronte, stante il divieto di utilizzo di lavoratori flessibili, con i 75 vincitori dei vari concorsi da bandire, previsti dalla finanziaria e dal Piano Triennale dei Fabbisogni, il cui espletamento dovrà concludersi nel minor tempo possibile.

A ciò si deve aggiungere che la possibilità di reclutare le figure previste dal PTF, avvalendosi delle modalità autorizzatorie semplificate di reclutamento previste dall’art. 3, comma 4 della legge n. 56/2019, ossia senza DPCM autorizzatorio, è possibile solo per l’anno 2021.

Ne consegue che la situazione di urgenza rappresentata non consente di attendere i tempi ordinari di espletamento di una procedura di gara, la cui prevedibile tempistica risulterebbe assolutamente inconciliabile con le anzidette scadenze.

#### **ALLEGATI:**

- ☐ **Bozza di capitolato tecnico** per acquisti che necessitano di particolari competenze tecniche
- ☐ **Relazione tecnica ex CAD** per l’acquisizione di beni e servizi ICT
- ☐ **Autorizzazione STDG e nulla osta CB** per acquisti non ricompresi nella programmazione biennale degli acquisti

In caso di fornitore affidatario indicato dalla Struttura richiedente:



- ☐ Preventivo protocollato del fornitore
- ☒ Relazione attestante la verifica di congruità tecnico-economica del preventivo
- ☐ Eventuali preventivi protocollati, se acquisiti da altri operatori
- ☐ Dichiarazione di esclusività, se fornitore che opera in regime di esclusiva
- ☒ Mod. 353\_02 'Autocertificazione assenza conflitti di interessi e dichiarazione di imparzialità verso terze imprese'

In caso di operatori da invitare a gara dalla Struttura richiedente:

- ☐ Verbale selezione operatori
- ☐ n. 3 Mod. 353\_02 'Autocertificazione assenza conflitti di interessi e dichiarazione di imparzialità verso terze imprese'

**FIRMA DEL DIRIGENTE RICHIEDENTE**

(apporre la firma digitale ovvero, in caso di firma autografa, indicare anche nome e cognome per esteso)

..... STEFANIA ROSSI .....

Stefania Rossi



Ufficio Reclutamento e formazione, incarichi  
e rapporti di lavoro flessibile

AI RUP  
Dott.ssa Raffaella Cugini

**OGGETTO:** Contratto CIG 67591009C3, per la fornitura del servizio di ricezione, a mezzo piattaforma Web, delle domande di partecipazione a procedure concorsuali, con relativa assistenza tecnica e fornitura dati.

**RELAZIONE del DEC ex art. 22 comma 2 del DM 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti**

Si fa riferimento al contratto in oggetto, autorizzato originariamente con Determinazione del D.G. n. 1200/2016, sottoscritto con la società Merito Srl, per un importo massimo pari a € 49.500,00 oltre IVA, con scadenza al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino al completo adempimento di tutte obbligazioni contrattuali, successivamente esteso temporalmente senza oneri aggiuntivi fino al 31 dicembre 2019, poi fino al 31 dicembre 2020, e da ultimo fino al 31 dicembre 2021, con relative Determinazioni del D.G., rispettivamente n. 1812 del 26/11/2018, n. 1687 del 14/11/2019 e n. 1330 del 24/12/2020.

Sulla base del citato contratto a consumo, l'importo contrattuale complessivamente residuo di € 28.987,20 non consente ad AIFA di continuare ad avvalersi del servizio in questione per il soddisfacimento di tutte le esigenze assunzionali dell'Agenzia, tenuto conto che, come si evince dal richiamato contratto, il costo del servizio di ciascuna tornata di bandi è fissato in € 9.900,00.

Al riguardo si rappresenta che si sono determinate le condizioni, impreviste e imprevedibili all'atto della stipula del contratto, per richiedere la modifica del medesimo contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera c) del codice dei contratti pubblici, come di seguito specificato.

Oltre alle circostanze impreviste e imprevedibili, che hanno costretto le autorità governative a dichiarare lo stato di emergenza sanitaria da Sars-Covid-2 e alle conseguenti misure restrittive che hanno impattato negativamente sulle procedure concorsuali avviate, si è aggiunta un'ulteriore circostanza, anch'essa imprevista e imprevedibile all'atto di conclusione del contratto. Si tratta, nello specifico, dell'autorizzazione data ad AIFA, ai sensi dell'art. 1, comma 430, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) ad assumere, per l'anno 2021, complessivamente n. 40 unità di personale, mediante concorsi pubblici, per titoli ed esami, *"anche in modalità telematica e decentralata ai sensi e nei termini di cui all'art. 249 del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, valorizzando, tra l'altro, le esperienze professionali maturate presso la stessa Agenzia con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o nello svolgimento di prestazioni di lavoro flessibile"*.

Oltre a detti concorsi, il Piano triennale dei fabbisogni 2020-2022 adottato recentemente dal CDA dell'Agenzia, con Delibera n. 44 del 20 novembre 2020 e approvato dai Ministeri vigilanti, prevede, per l'anno in corso, il reclutamento, tramite procedure concorsuali, di ulteriori 35 unità di personale appartenente alla dirigenza sanitaria (ex dirigenti delle



professionalità sanitarie), nonché appartenente alla dirigenza di II fascia, sanitaria e amministrativa, di varie professionalità.

Anche per detti concorsi si rende necessario fare ricorso alle modalità operative di ricezione delle domande dei candidati come previste nel contratto in essere.

La normativa sopra richiamata detta una tempistica molto ristretta per l'espletamento delle procedure concorsuali in questione.

Infatti, l'art. 1, comma 430, legge 178/2020 impone l'assunzione, per l'anno 2021, di 40 unità di personale, ma questo termine, sostanzialmente, va coordinato con quanto previsto dal successivo comma 431.

Ai sensi del successivo comma 431, infatti, l'Agenzia può prorogare e rinnovare, fino al completamento delle procedure concorsuali di cui al citato comma 430 e, comunque non oltre il 30 giugno 2021, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa con scadenza entro il 31 maggio 2021, nel limite di 30 unità, nonché i contratti di prestazione di lavoro flessibile di cui all'art. 30 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, con scadenza entro il 31 dicembre 2020, nel limite di 43 unità.

La norma prevede, inoltre, il divieto all'AIFA di instaurare rapporti di lavoro flessibile per le posizioni interessate dalle procedure concorsuali di cui al comma 430.

Inoltre, ai sensi del comma 432, a decorrere dal 1° luglio 2021, all'Aifa è fatto divieto di stipulare contratti di lavoro di cui agli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e si applica il divieto di cui all'articolo 7, comma 5- bis, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.

Questo significa che alla data del 30 giugno p.v. cesseranno dal servizio circa 73 persone, con prevedibili rallentamenti dell'attività istituzionale dell'Agenzia, carenza cui si dovrà fare fronte, stante il divieto di utilizzo di lavoratori flessibili, con i 75 vincitori dei vari concorsi da bandire, previsti dalla finanziaria e dal Piano Triennale dei Fabbisogni, il cui espletamento dovrà concludersi nel minor tempo possibile.

A ciò si deve aggiungere che la possibilità di reclutare le figure previste dal PTF, avvalendosi delle modalità autorizzatorie semplificate di reclutamento previste dall'art. 3, comma 4 della legge n. 56/2019, ossia senza DPCM autorizzatorio, è possibile solo per l'anno 2021.

Ne consegue che la situazione di urgenza rappresentata non consente di attendere i tempi ordinari di espletamento di una procedura di gara, i cui tempi risultano assolutamente inconciliabili con le anzidette scadenze.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire da AIFA di poter effettuare tutte le procedure concorsuali programmate, si propone di procedere ad una modifica, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) del codice dei contratti pubblici, del contratto in essere con la società con la società Merito Srl, chiedendo in particolare:

1. un aumento del corrispettivo contrattualmente pattuito di ulteriori € 24.750,00, pari alla misura massima consentita del 50%, dell'importo originario del corrispettivo previsto (pari a € 49.500,00);

2. una modifica della durata del contratto sino al completo esaurimento del budget massimo come sopra aumentato e comunque non oltre il 31.12.2021, salva diversa determinazione dell'Agenzia e, comunque, fino al completo adempimento di tutte obbligazioni contrattuali.

Nell'evidenziare che le attività previste in contratto sono state eseguite dal fornitore Merito Srl con regolarità e correttezza, si segnala, infine, che le modifiche proposte non alterano la natura generale del contratto in esame, il cui oggetto resta l'erogazione del servizio di

ricezione, a mezzo piattaforma Web, delle domande di partecipazione a procedure concorsuali, con relativa assistenza tecnica e fornitura dati.

Il DEC

*Angelo Balestrieri \**

*\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993*



**AUTOCERTIFICAZIONE ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSE E  
DICHIARAZIONE DI IMPARZIALITA' VERSO TERZE IMPRESE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46, 73 E 76  
D.P.R. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a ..... STEFANIA ROSSI .....  
ai fini della propria nomina a componente della commissione giudicatrice per la valutazione delle  
offerte pervenute nell'ambito della procedura di gara, identificata con il numero CIG  
....., avente ad oggetto .....

oppure

in qualità di dirigente richiedente l'avvio di una procedura di affidamento di un  
appalto/concessione di lavori/servizi/forniture, con il seguente Operatore  
Economico..... NERITO SRL ....., per le seguenti ragioni:  
SI RINVIA ALLA RICHIESTA ACQUISTI PREVISTI  
NEL BUDGET, DI CUI IL PRESENTE MODULO  
CONSTITUISCE ALLEGATO

Dichiara di impegnarsi ad esercitare la propria attività in modo imparziale e senza preferenze o  
favoritismi.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,  
richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5,  
6 e 9 del D. Lgs. n. 50/2016 di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità ivi previste  
e/o indicate nelle Linee Guida/Determinazioni adottate/adottande in merito dall'ANAC.

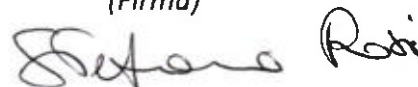
In virtù dell'art. 14 del codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. 62 del  
16/04/2013) e dell'art. 15 del Codice di comportamento dell'AIFA, dichiara, infine, di non aver già

concluso nel biennio precedente contratti a titolo privato con alcuna delle suddette imprese, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del cod. civ..

Dichiara, infine, di essere consapevole che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul profilo informatico dell'Agenzia ai sensi degli artt. 29 e 77 del D. Lgs. n. 50/2016.

Data 15 febbraio 2021

(Firma)



#### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento"), l'Agenzia italiana del Farmaco (di seguito anche "AIFA"), con sede in ROMA, via del Tritone n. 181, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali conferiti attraverso la compilazione del presente modulo saranno trattati esclusivamente ai fini della corretta esecuzione del contratto in essere tra le parti. I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati acquisiti, fatto salvo un periodo di conservazione superiore, ove richiesto da norme di legge, regolamento, o nel caso in cui il trattamento si riveli necessario per soddisfare altre finalità di natura legale. I dati personali saranno trattati esclusivamente da dipendenti e collaboratori autorizzati e adeguatamente istruiti, e potranno essere trattati anche da enti esterni, pubblici e privati, previamente designati, mediante specifico accordo ai sensi dell'art. 28 GDPR, responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati ad altre Autorità Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni, per l'adempimento di obblighi di legge o regolamento e non saranno oggetto di trasferimenti al di fuori dell'Unione Europea. Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'AIFA, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'AIFA è presentata contattando il Titolare ([direzione\\_generale@aifa.gov.it](mailto:direzione_generale@aifa.gov.it)) o il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo ([responsabileprotezionedati@aifa.gov.it](mailto:responsabileprotezionedati@aifa.gov.it)). Gli interessati, ove ritengano che il trattamento effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.